

Nome del prodotto: **Thematics Safety Fund**

Identificativo della persona giuridica: 5493 00ZORMPGQM0BCW 58

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 97,57%**

No

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota pari a __% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è contribuire alla protezione di attività, dati, beni e salute delle persone. Il contributo all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo viene valutato sulla base di uno screening tematico sostenibile, nonché di una valutazione ESG proprietaria che si basa, tra le altre cose, sul rating ESG dei titoli. Inoltre il Fondo applica anche criteri di esclusione, tra cui, tra l'altro, esclusioni basate sull'attività e sul comportamento. Infine, il Fondo ha definito internamente l'attuazione di un processo di impegno che comprende anche l'esercizio dei suoi diritti di voto. La

combinazione dei diversi elementi di questo processo di screening consente di identificare il contributo dell'investimento all'obiettivo di investimento sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire gli obiettivi d'investimento sostenibile.

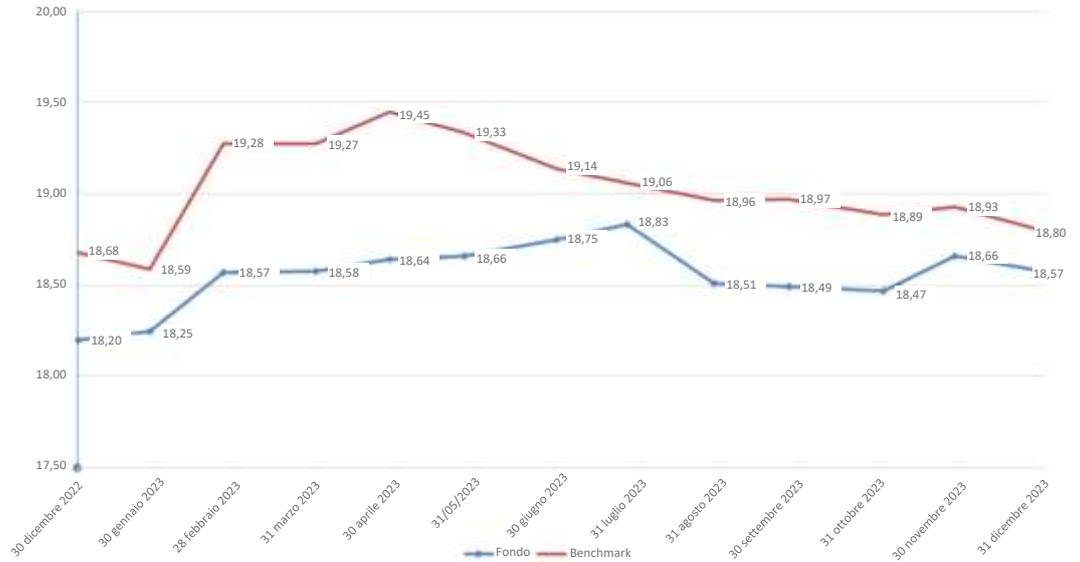
● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nota: i risultati si basano sulla media dei 4 trimestri del periodo di riferimento.

Salvo diversa indicazione, i dati sono i seguenti durante il periodo di riferimento:

- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce ai temi e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano più del 5% dei ricavi da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%.
- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%.
- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte dei Gestori degli investimenti è pari al 100%.
- Il punteggio ESG del portafoglio supera il punteggio ESG dell'Universo d'investimento (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi di quest'ultimo, in base al punteggio del rischio ESG di terze parti esterne.
- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a un limite massimo del 2% è pari a 0, inferiore al massimo di 5.
- Il numero di emittenti già investiti che si ritrovano esposti a livelli elevati con prospettive negative e/o gravi controversie ESG e che, entro un periodo di 6 mesi, non sono oggetto di engagement o lo sono ma non dimostrano un miglioramento della performance sufficiente, è pari a 0.
- La percentuale totale dei voti espressi nel 2023 è del 100%, superiore al minimo 95%.
- La percentuale di voti espressi in base alla politica di voto basata su principi di sostenibilità del 2023 è del 100%, superiore al minimo del 95%.
- La percentuale di emittenti investiti oggetto del nuovo engagement target nel 2023 è del 9% (4 società), superiore al 5% minimo. Il totale degli emittenti oggetto di engagement al 31/12/2023 è costituito da 14 società (33%).
 - **N.B.:** l'engagement è un indicatore destinato a essere monitorato a lungo termine. Pertanto, il risultato sopra riportato è calcolato su base annua. A differenza di altri indicatori, non è possibile presentare una media basata su ciascun trimestre.

Punteggio ESG del portafoglio rispetto al punteggio dell'Universo d'investimento (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.



● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

La maggior parte degli indicatori rimane costante.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Gestore degli Investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione, valutazione basata su norme, integrazione ESG, voto ed engagement.

Escludiamo le società con i seguenti PAI: società che generano oltre il 5% dei ricavi da combustibili fossili (PAI 4); società con violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società con esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI 14); e società del settore energetico la cui intensità di GHG non è in linea con l'Accordo di Parigi.

Nell'esclusione basata su comportamenti/norme, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: escludiamo le società che non dispongono di processi e meccanismi di conformità mirati a monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e le Attività che influiscono negativamente sull'area sensibile alla biodiversità (PAI 7).

Nella nostra integrazione ESG, in cui attribuiamo un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di gas a effetto serra (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) e diversità di genere nel consiglio (PAI 13);

Dopo l'investimento, votiamo in base a principi di sostenibilità e puntiamo ad alcune società per un impegno formale, incluse quelle che non dispongono di processi e meccanismi di conformità atti a monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11), nonché società che non hanno informative e processi di governance sull'intensità e sulle emissioni di gas serra, sull'impronta di carbonio e sul divario retributivo di genere non corretto.

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Escludiamo le società con violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; escludiamo inoltre società che non dispongono di processi e meccanismi di conformità atti a monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, esclusione basata sul comportamento, integrazione ESG e voto e engagement.

- Vengono escluse le società con i seguenti PAI: società che generano oltre il 5% dei ricavi da combustibili fossili (PAI 4); società con violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società con esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI 14); e società del settore energetico la cui intensità di GHG non è in linea con l'Accordo di Parigi.
- Nell'esclusione basata sul comportamento, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: sono escluse le società che non dispongono di processi e meccanismi di conformità mirati a monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e le Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli Investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) e diversità di genere nel consiglio (PAI 13).
- Dopo l'investimento, il Gestore degli Investimenti vota in base a principi di sostenibilità e punta ad alcune società per un impegno formale, incluse quelle che non dispongono di processi e meccanismi di conformità atti a monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11), nonché società che non hanno informative e processi di governance sull'intensità e sulle emissioni di GHG, sull'impronta di carbonio e sul divario retributivo di genere non corretto.

Durante il periodo di riferimento, tutti i fondi che detengono Thermo Fisher (compreso Safety Fund) hanno limitato la loro posizione al 2% a settembre 2023, in quanto è stata inserita nella lista di controllo per la violazione dell'UNGC (PAI 10).



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 02/01/2023-29/12/2023

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
API GROUP CORP UN USD	Servizi di ingegneria e appalti	3,39	Stati Uniti
CLEAN HARBORS INC UN USD	Servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti	3,30	Stati Uniti
EQUINIX INC UW USD	Altri fondi immobiliari specializzati	3,27	Stati Uniti
WABTEC CORP UN USD	Attrezzature ferroviarie	3,16	Stati Uniti
MSA SAFETY INC UN USD	Apparecchiature elettroniche: Controllo e filtro	3,05	Stati Uniti
RENTOKIL INITIAL PLC LN GBp	Servizi di supporto aziendale professionale	3,03	Regno Unito
WABTEC CORP UN USD	Attrezzature ferroviarie	3,00	Regno Unito
NVENT ELECTRIC PLC UN USD	Componenti elettrici	2,96	Stati Uniti
PALO ALTO NETWORKS INC UW USD	Software	2,91	Stati Uniti
SERVICENOW INC UN USD	Software	2,83	Regno Unito
HALMA PLC LN GBp	Servizi di elaborazione delle transazioni	2,76	Stati Uniti
FISERV INC UN USD	Software	2,64	Stati Uniti
SYNOPSIS INC UW USD	Software	2,57	Stati Uniti
CINTAS CORP UW USD	Fornitori industriali	2,55	Stati Uniti
ROLLINS INC UN USD	Servizi al consumatore: Varie	2,53	Stati Uniti

Le percentuali indicate rappresentano la media della fine dei 4 trimestri del periodo di riferimento.

Il paese visualizzato è il paese a rischio.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il Fondo ha effettuato investimenti sostenibili minimi del 90%. Durante il periodo di riferimento, l'investimento effettivo è stato del 97,57% (sulla base della media della fine dei 4 trimestri del periodo di riferimento).

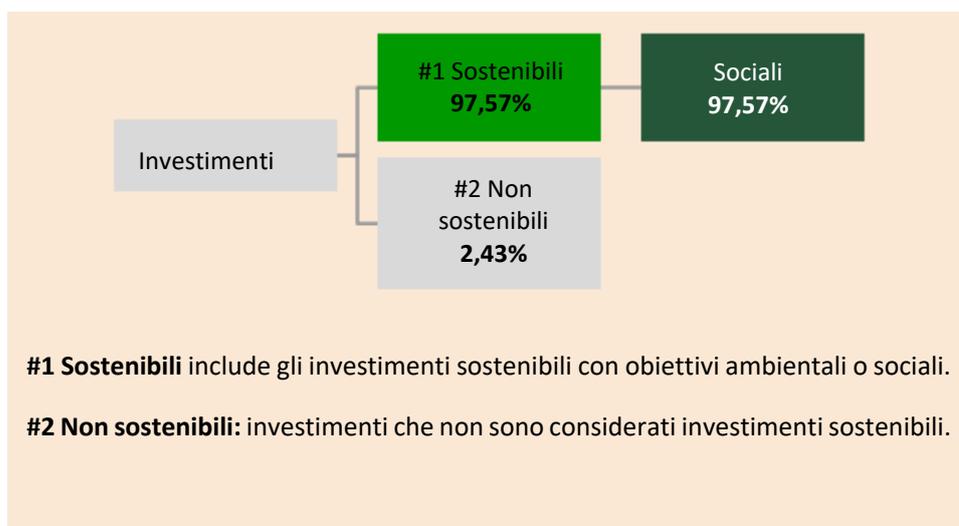
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Investimenti sostenibili: 97,57% Liquidità: 2,43% sulla base della media della fine dei 4 trimestri del periodo di riferimento.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Il fondo ha investito principalmente nei seguenti settori:

- informatica;
- industria;
- finanza;
- sanitario.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE rappresentano lo 0%. Ad oggi, abbiamo testato e valutato svariati dati di allineamento alla tassonomia dell'UE disponibili sul mercato, tuttavia, la maggior parte delle serie di dati sono ancora in fase di sviluppo e pertanto abbiamo deciso di non stabilire alcun obiettivo.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE?¹

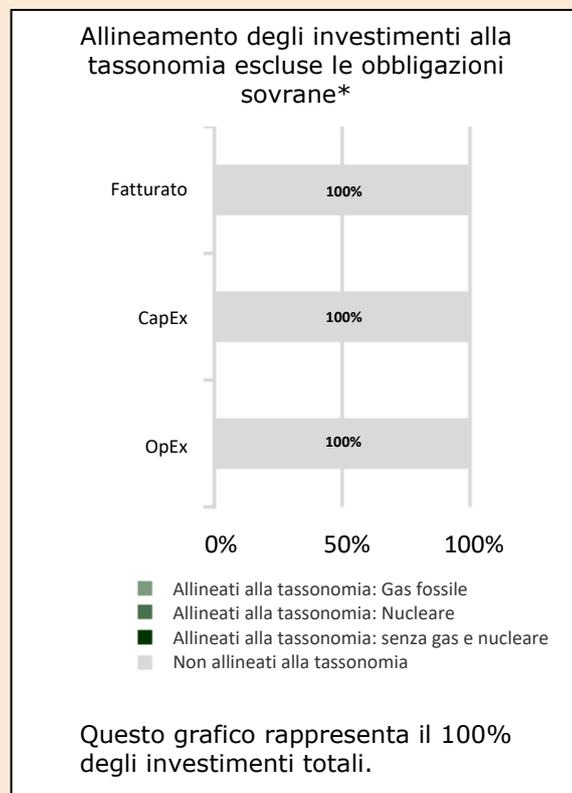
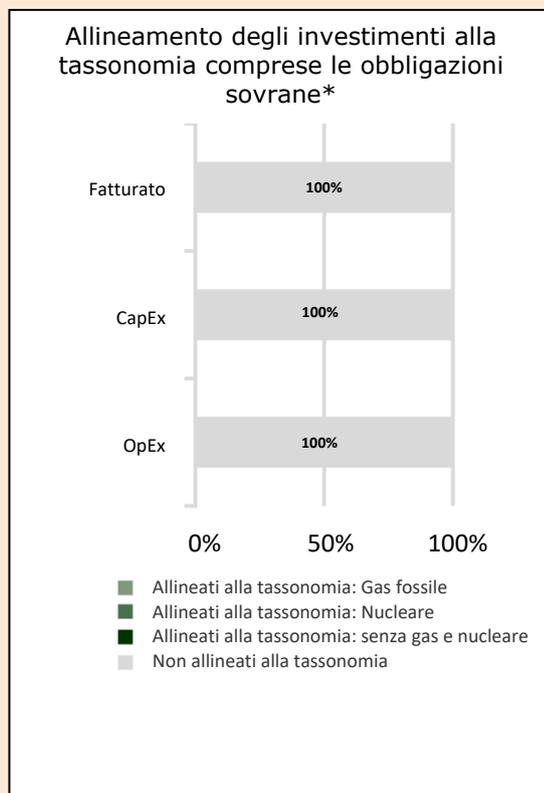
Sì

Nel gas fossile Nell'energia nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane**

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata il 97,43%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Investimento in contanti a fini di liquidità. Questo investimento non incorpora alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Abbiamo seguito la strategia d'investimento:

1. Screening tematico positivo/sostenibile: i Gestori degli investimenti selezionano i titoli:

- contribuiscono al tema attraverso sottosegmenti, che a loro volta contribuiscono a 1 o più dei seguenti obiettivi di sostenibilità: sicurezza alimentare e sanitaria, privacy dei dati e protezione dei consumatori, accesso migliorato e sicuro all'economia digitale, sicurezza di sistemi di trasporto e mobilità, sistemi di sicurezza personali e industriali e altri sistemi di sicurezza avanzati.
- che soddisfano i requisiti di significatività o leadership dei temi:
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere del Gestore degli Investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sull'attività: i Gestori degli investimenti hanno scandagliato ulteriormente l'Universo d'investimento escludendo i titoli che hanno un'esposizione (oltre il 5% dei ricavi) ad attività dannose e controverse. Tra questi figurano, a titolo meramente esemplificativo: carbone, petrolio e gas convenzionali, olio di scisto, sabbie bituminose, perforazione ed esplorazione artica, armi convenzionali e non convenzionali e tabacco.

3. Esclusione basata sul comportamento: inoltre, i Gestori degli investimenti escludono sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. I Gestori degli investimenti eseguono analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria guidata da quadri di materialità consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). I Gestori degli investimenti attribuiscono un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop e il coinvolgimento delle società valutato da almeno due agenzie di rating terze (ISS e Sustainalytics). Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sul peso finale dell'investimento.

5. Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG adottato, il Gestore degli Investimenti garantisce che il Fondo abbia un rating ESG migliore del suo Universo d'investimento (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating peggiore sulla base del punteggio di rischio ESG di terzi esterni. La copertura è stata superiore al 90%.

6. Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Nessuna società già in portafoglio è stata esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.

7. I Gestori degli Investimenti intendono esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nei portafogli gestiti e in conformità alla politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Quest'anno i Gestori degli investimenti hanno interagito (engagement) con 4 emittenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

- *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile.